

## Fluonox Peroxide curable raw gum

Gujarat Fluorochemicals Ltd.

Codice di Pericolo Chemwatch: 0

N° Versione: 3.3

Data di emissione: 02/06/2018

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data di stampa: 02/06/2018

S.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	Fluonox Peroxide curable raw gum
Sinonimi	KR320P, KR340P, KR520P, KR545P,
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Usato secondo le istruzioni del produttore.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	Gujarat Fluorochemicals Ltd.
Indirizzo	12/ A GIDC Dahej Industrial Estate India
Telefono	+91-2641-618333
Fax	+91-2641-618012
Sito web	www.gfl.co.in; www.fluonox.co.in
Email	contact@gfl.co.in

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Gujarat Fluorochemicals ltd
Telefono di Emergenza	+91-2641-618080-81
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] <sup>[1]</sup>	Non Applicabile
--	-----------------

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	Non Applicabile
-------------------------	-----------------

PAROLA SEGNALE **NON APPLICABILE**

#### Dichiarazioni di Pericolo

Non Applicabile

#### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

## Fluonox Peroxide curable raw gum

Non Applicabile

### 2.3. Altri pericoli

Puo` causare malesseri al tratto respiratorio\*.

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

### 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme de Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.25190-89-0 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	>99	<u>vinylidene fluoride/ hexafluoropropene/ tetrafluoroethene</u>	Non Applicabile
<b>Legenda:</b> 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata del Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione trattd da C & L			

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire l'area colpita con acqua.</li> <li>▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico.</li> </ul> <p>La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.</p> <p>Per ustioni TERMICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ NON rimuovere le lenti a contatto</li> <li>▶ Stendere il paziente, su una barella se disponibile, e bendare ENTRAMBI gli occhi, facendo attenzione che la benda non preme sull'occhio colpito mettendo un tampone spesso sotto la benda, sopra e sotto l'occhio.</li> <li>▶ Cercare urgentemente assistenza medica, o trasportare all'ospedale.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Contattare un medico in caso di irritazione.</li> </ul> <p>In caso di ustioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Applicare immediatamente acqua fredda sull'ustione sia per immersione che per fasciatura con un panno pulito saturato.</li> <li>▶ NON rimuovere o tagliare via gli indumenti dalle aree ustionate. NON rimuovere gli indumenti che hanno aderito alla pelle poiché questo può causare un'ulteriore lesione.</li> <li>▶ NON rompere le vesciche o rimuovere il materiale solidificato.</li> <li>▶ Coprire velocemente la ferita con bende o panni puliti per prevenire un'ulteriore infezione e per alleviare il dolore.</li> <li>▶ In caso di ustioni estese, lenzuola, asciugamani o federe sono ideali; lasciare dei buchi per gli occhi, naso e bocca.</li> <li>▶ NON applicare MAI unguenti, oli, burro, ecc. su un'ustione.</li> <li>▶ L'acqua può essere somministrata in piccole quantità se la persona è cosciente.</li> <li>▶ L'alcol non deve essere somministrato in alcuna circostanza.</li> <li>▶ Rassicurare.</li> <li>▶ Trattare lo shock tenendo la persona calda e in posizione sdraiata.</li> <li>▶ Cercare l'aiuto di un medico e avvisare il personale medico in anticipo circa la causa e l'estensione della lesione, e il tempo stimato dell'arrivo del paziente.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.</li> <li>▶ Altre misure non sono normalmente necessarie.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> </ul>

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

### 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

NON dirigere un getto d'acqua consistente o schiuma sul materiale liquefatto che brucia; ciò può causare schizzi e propagare il fuoco.  
Schiuma, Polvere chimica secca, BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilita' al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
----------------------------------	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> </ul>
---------------------------------	---

## Fluonox Peroxide curable raw gum

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente.</li> </ul>
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Combustibile solido che brucia ma propaga fiamme con difficoltà.</li> <li>▶ Evitare di generare polvere, particolarmente nubi di polvere in uno spazio ristretto o non ventilato, poiché la polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria, ed una qualsiasi fonte d'ignizione, ad es. fiamme o scintille, causerà un incendio o un'esplosione. Nubi di polvere generate da una sottile abrasione del solido possono rappresentare un pericolo particolare; l'accumulo di polvere fine può bruciare rapidamente e in modo pericoloso se prende fuoco.</li> </ul> <p>I prodotti di combustione includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Monossido di carbonio (CO)</li> <li>. Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)</li> <li>. Fluoruro di idrogeno (HF)</li> </ul> <p>Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p> <p>ATTENZIONE: La contaminazione del liquido riscaldato/liquefatto con acqua può causare violente esplosioni di vapore con schizzi di contenuti caldi.</p>

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Usare procedure di pulizia a secco ed evitare di generare polvere.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Limitare il contatto personale usando attrezzature protettive e un respiratore per polvere.</li> <li>▶ Evitare che la perdita entri in scarichi, fogne o corsi d'acqua.</li> </ul>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell' SDS

### SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Limitare qualsiasi contatto diretto non necessario.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>▶ Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>▶ Evitare contatti con materiali incompatibili.</li> <li>▶ NON tagliare, perforare, scalfire o saldare tali contenitori</li> <li>▶ In aggiunta assicurarsi che tali attività non sia fatta vicino a contenitori pieni, parzialmente vuoti o vuoti senza un permesso dalla sicurezza sul lavoro adatto.</li> </ul>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato</li> <li>▶ Secchio in plastica</li> <li>▶ Bidone rinforzato</li> <li>▶ Conservare come raccomandato dal produttore.</li> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi. Evitare l'immagazzinaggio con forti agenti ossidanti, tetrafluoroetilene, esafluoroetilene, perfluoroisobutilene, fluoruro di carbonile e fluoruro di idrogeno.

#### 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

### SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

##### DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

##### PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

##### LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

##### DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## Fluonox Peroxide curable raw gum

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
Fluonox Peroxide curable raw gum	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
vinilidene fluoride/ hexafluoropropene/ tetrafluoroethene	Non Disponibile	Non Disponibile

## 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b>	<p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi.</p> <p>Fornire ventilazione meccanica; in generale questa ventilazione deve essere fornita nelle aree adibite alla preparazione e conversione di composti, e nelle postazioni di lavoro in cui il materiale viene riscaldato. La ventilazione locale deve essere usata nei pressi dei macchinari coinvolti nella manipolazione del materiale fuso.</p>
<b>8.2.2. Protezione Individuale</b>	
<b>Protezione per gli occhi e volto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhialini protettivi chimici.</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni.</li> </ul>
<b>Protezione della pelle</b>	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
<b>Protezione mani / piedi</b>	<p>L'igiene personale è un elemento chiave per un'efficace cura delle mani. Quando si maneggiano materiali caldi indossare guanti resistenti al calore e al gomito. I guanti di gomma non sono raccomandati quando si maneggiano oggetti e materiali caldi. Guanti protettivi es. Guanti o guanti in pelle con rivestimento in pelle. Guanti in gomma neoprene.</p> <p>L'esperienza indica che i seguenti polimeri sono adatti come materiali per guanti per la protezione da solidi secchi non disciolti, in cui non sono presenti particelle abrasive. policloroprene. gomma nitrile. gomma butilica.</p>
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	<p>Quando si maneggiano liquidi caldi o liquefatti, indossare pantaloni e tute fuori dagli stivali per evitare che gli schizzi entrino negli stivali. Solitamente gestito come liquido fuso che richiede protezione termica del lavoratore e aumenta il rischio di esposizione al vapore.</p> <p>Unità per il lavaggio occhi. ATTENZIONE: i vapori possono essere irritanti. Non sono necessarie attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità. ALTRIMENTI: Tuta da lavoro. Crema barriera Unità lavaocchi.</p>

## Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

Fattori di protezione	Respiratore a mezza faccia	Respiratore a faccia piena	Respirator ad Aria potenziato
10 x ES	A P1 Air-line*	- -	A PAPR-P1 -
50 x ES	Air-line**	A P2	A PAPR-P2
100 x ES	-	A P3 Air-line*	-
100+ x ES	-	Air-line**	A PAPR-P3

\* - Richiesta a Pressione negative \*\* - Flusso continuo

- ▶ L'utilizzo di respiratori può essere necessario qualora i controlli ingegneristici o amministrativi non siano adeguati a prevenire l'esposizione.
- ▶ La decisione di utilizzare i respiratori dovrebbe essere basata su un giudizio professionale che tenga conto di informazioni sulla tossicità, le misurazioni di esposizione, nonché la frequenza e la probabilità di esposizione del lavoratore.
- ▶ I limiti di esposizione professionale pubblici, laddove esistono, contribuiranno a determinare l'adeguatezza dei respiratori selezionati. Questi possono essere regolati da mandato governativo o da venditori raccomandati.
- ▶ I respiratori certificati, se opportunamente selezionati e testati nell'ambito di un più ampio programma di protezione, saranno utili per proteggere i lavoratori da inalazione di particelle nocive.
- ▶ Utilizzare maschere approvate a flusso positivo in caso di se notevoli quantità di polveri sono disperse nell'aria.
- ▶ Cercate di evitare dispersione di polveri.

## 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Il materiale potrebbe essere fuso per uso		
<b>Stato Fisico</b>	Solido	<b>Densità Relativa (Water = 1)</b>	1.80-2.10
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile

## Fluonox Peroxide curable raw gum

<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura critica</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosita' (cSt)</b>	Non Disponibile
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Applicabile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	Non Disponibile	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità (g/L)</b>	Non Disponibile	<b>pH come soluzione (1%)</b>	Non Disponibile
<b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>	Non Disponibile	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1.Reattività</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Inalato</b>	<p>Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.</p> <p>A temperature superiori ai 400 gradi centigradi, i polimeri cominciano a decomporsi, e la reazione diventa più veloce con l'aumentare della temperatura. I fumi emessi dalla combustione di materiale di contenuti polimeri fluoruro ati irritano le vie aeree superiori e possono essere dannosi se l'esposizione è prolungata. Se surriscaldato o bruciato il fluoride e altri polimeri correlati rilascia fluoruro di idrogeno (un gas altamente irritante e corrosivo) e piccole quantità di fluoruro di carbonile (altamente tossico).</p> <p>L'inalazione acidi fluoridrico gassoso causa la formazione d'acido idrofluorico nelle mucose, causando soffocamento, tosse e gravi irritazioni d'occhi, naso e gola.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della natura non- volatile del prodotto</p>
<b>Ingestione</b>	<p>Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e' dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidity (malattia, malessere).Materiale di alto peso molecolare; ci si aspetta che passi attraverso il tratto intestinale con poco scambio/assorbimento in singola acuta esposizione.Occasionalmente all'interno del tubo digerente può provocare la formazione di un bezoario (concrezione), producendo disagio.</p>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.Il materiale fuso è in grado di provocare ustioni.</p>
<b>Occhi</b>	<p>Sebbene non si ritenga che il materiale sia irritante (secondo le direttive EC), il contatto diretto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con i colpi di vento). Potrebbero esserci lievi danni abrasivi. Il materiale può causare irritazione da corpo estraneo in alcuni individui.</p>
<b>Cronico</b>	<p>Non si pensa che esposizione a lungo termine al prodotto causi effetti cronici avversi alla salute (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali); tuttavia si dovrebbe minimizzare l'esposizione attraverso tutti i metodi di precauzione.</p> <p>L'esposizione di alcuni animali sperimentali mediante iniezione locale ha mostrato una persistente reazione infiammatoria cronica sull'istologia dei siti prelevati. La somministrazione ripetuta del 25% di PFA ha prodotto alterazioni del fegato e dei testicoli, ma studi successivi non hanno riprodotto questi effetti.Questo prodotto contiene un polimero con un gruppo funzionale considerato di grande preoccupazione. I gruppi reattivi non classificati sono generalmente elencati come ad alto rischio..</p>

<b>Fluonox Peroxide curable raw gum</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Non Disponibile	Non Disponibile
<b>vinylidene fluoride/hexafluoropropene/tetrafluoroethene</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Non Disponibile	Non Disponibile

**Legenda:**

1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore  
 Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

## Fluonox Peroxide curable raw gum

Tossicità acuta	☐	Cancerogenicità	☐
Irritazione / corrosione	☐	Tossicità Riproduttiva	☐
Lesioni oculari gravi / irritazioni	☐	STOT - esposizione singola	☐
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	☐	STOT - esposizione ripetuta	☐
Mutagenicità	☐	Pericolo di aspirazione	☐

Legenda: ✘ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione  
✔ - Dati necessari dalla classificazione disponibili  
☐ - Dati non disponibile per la classificazione

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

Fluonox Peroxide curable raw gum	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non	Non
	Disponibile			Disponibile	Disponibile

  

vinylidene fluoride/hexafluoropropene/tetrafluoroethene	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non	Non
	Disponibile			Disponibile	Disponibile

**Legenda:** Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) - Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

Inquinante marino	no
-------------------	----

## Navigazione interna (ADN)

### Fluonox Peroxide curable raw gum

14.1. Numero ONU	Non Applicabile										
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile										
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	Non Applicabile	Rischio Secondario	Non Applicabile						
Classe	Non Applicabile										
Rischio Secondario	Non Applicabile										
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile										
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile	Codice di Classificazione	Non Applicabile	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Quantità limitata	Non Applicabile
Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile										
Codice di Classificazione	Non Applicabile										
Etichetta di Pericolo	Non Applicabile										
Disposizioni speciali	Non Applicabile										
Quantità limitata	Non Applicabile										

#### Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile														
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile														
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	Non Applicabile								
Classe ICAO/IATA	Non Applicabile														
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile														
Codice ERG	Non Applicabile														
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile														
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile
Disposizioni speciali	Non Applicabile														
Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile														
Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile														

#### Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile						
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile						
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe IMDG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario IMDG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe IMDG	Non Applicabile	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile		
Classe IMDG	Non Applicabile						
Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile						
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile						
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Numero EMS</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità Limitate</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Numero EMS	Non Applicabile	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Quantità Limitate	Non Applicabile
Numero EMS	Non Applicabile						
Disposizioni speciali	Non Applicabile						
Quantità Limitate	Non Applicabile						

#### Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile										
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile										
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile   Non Applicabile										
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile										
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Attrezzatura richiesta</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Fire cones number</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Codice di Classificazione	Non Applicabile	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Quantità limitata	Non Applicabile	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile	Fire cones number	Non Applicabile
Codice di Classificazione	Non Applicabile										
Disposizioni speciali	Non Applicabile										
Quantità limitata	Non Applicabile										
Attrezzatura richiesta	Non Applicabile										
Fire cones number	Non Applicabile										

#### 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## VINYLIDENE FLUORIDE/ HEXAFLUOROPROPENE/ TETRAFLUOROETHENE(25190-89-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI

## REGOLAMENTI Non Applicabile

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

## PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
vinylidene fluoride/ hexafluoropropene/ tetrafluoroethene	25190-89-0	Non Disponibile	Non Disponibile

  

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	Aquatic Chronic 2	GHS09	H411

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	SI
Canada - DSL	SI
Canada - NDSL	NO (vinylidene fluoride/ hexafluoropropene/ tetrafluoroethene)
China - IECSC	SI
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	NO(vinylidene fluoride/ hexafluoropropene/ tetrafluoroethene)
Japan - ENCS	SI
Korea - KECI	SI
New Zealand - NZIoC	SI
Philippines - PICCS	SI
USA - TSCA	SI

**Legenda:**  
 SI = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario  
 No = Non determinato o uno o più ingredienti non sono nell'inventario e non sono esenti dall'inserimento nell'elenco (vedere gli ingredienti specifici tra parentesi)

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione	02/06/2018
Data Iniziale	02/06/2018

## Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

## Altre informazioni

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

## Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.